

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
NUMERO UNITÀ D' APPRENDIMENTO	1
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>IL TEMPO</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi prime Bornato, Cazzago, Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare, verbalizzare le attività, i fatti vissuti e narrati, definire le durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li> <li>2. Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ol>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni.</li> <li>- Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata: giorni, settimane, stagioni.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare e definire gli eventi come una serie di azioni successive.</li> <li>b. Usare i nessi temporali di successione.</li> <li>c. Costruire strisce del tempo riferite a scansioni temporali note.</li> <li>d. Utilizzare strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario).</li> <li>e. Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari: dì, notte, settimana, stagioni.</li> <li>f. Individuare e definire eventi contemporanei.</li> <li>g. Usare i nessi temporali di contemporaneità.</li> </ol>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	<b>INTERO ANNO SCOLASTICO</b>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visualizzazione della strisce del tempo che mettono anche in evidenza i fatti più significativi della vita scolastica e personale</li> <li>- Visualizzazione della ciclicità del tempo mediante la costruzione di "ruote" delle parti del giorno, della settimana, dei mesi e delle stagioni.</li> <li>- Confronto di situazioni di diversa durata.</li> <li>- Confronto di azioni, fatti che avvengono contemporaneamente.</li> <li>- Riordino di sequenze di storie raccontate o lette.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
<p>VERIFICHE ORALI</p> <p><u>VERIFICHE SCRITTE:</u></p> <p>DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA</p> <p>DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA</p> <p>ESERCIZI DI COMPLETAMENTO</p> <p>ESERCIZI DI COMPrensIONE</p> <p>LETTURA DI TABELLE</p>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
DISCIPLINA	<b>STORIA-CITTADINANZA ATTIVA</b>
NUMERO UNITÀ D' APPRENDIMENTO	2
<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
TITOLO	<b>LE REGOLE DELLA CONVIVENZA</b>
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi prime Bornato – Cazzago- Pedrocca
<b>ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	1- Conoscere il significato di: pari dignità sociale, libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>a- Norme e regole di convivenza del gruppo classe.</p> <p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <p>b-Saper distinguere gli elementi che caratterizzano il gruppo classe, le regole di convivenza e il comportarsi di conseguenza in modo adeguato al proprio ruolo e contesto.</p>
<b>MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	
TEMPI (DURATA UA)	<b>INTERO ANNO SCOLASTICO</b>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conversazioni guidate.</li> <li>-Formulazione delle regole e visualizzazione su un cartellone murale con immagini e brevi didascalie.</li> <li>-Discussioni collettive sulle conseguenze del mancato rispetto delle regole.</li> </ul>
<b>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
OSSERVAZIONE SISTEMATICA IN ITINERE .	